

VERBALE DELIBERATIVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

Nella seduta 23.03.2017 dalle 16,00 alle 19,00

PRESENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: dott. Armando Sciatti

CONSIGLIERI: dott.ssa Marialuisa Vivenzi, dott.ssa Patrizia Albertini, dott.ssa Lara Ancellotti, dott.ssa Silvia Della Valle.

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2016;
2. Autorizzazione dipendente Tarozzi per progetto Affidò;
3. Nomina componente per verifica domande presentate per progetto "Piccole Pesti".

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2016

Il dott. Sciatti dà lettura del Bilancio consuntivo 2016 predisposto dal Commercialista e della Relazione al Bilancio di cui ogni componente ha compilato la parte afferente alla propria area. Il Consiglio verifica il Bilancio lo approva unanimemente definendo di trasmetterlo all'Assemblea per l'approvazione definitiva.

2. Autorizzazione dipendente Tarozzi per progetto Affidò

L'Assistente Sociale Ancellotti ricorda che l'Azienda ha in essere un progetto sull'affidò con il Forum del terzo settore e la Fondazione Cariplo che era seguito dall'Assistente Sociale Del Bono che però è in maternità.

La dott.ssa Ancellotti riferisce che da un confronto avuto con la coordinatrice Ardizzone risulta che la dipendente Tarozzi sia la più indicata a proseguire il progetto e pertanto propone che il Consiglio autorizzi la suddetta dipendente a seguire il progetto garantendole e pagandole le ore di straordinario e la formazione necessaria.

Il Consiglio delibera unanimemente di incaricare la dott.ssa Tarozzi di seguire con la dott.ssa Ardizzone il progetto partecipando alla necessaria formazione e il pagamento delle ore eventualmente svolte fuori dall'orario lavorativo.

3. Nomina componente per verifica domande presentate per progetto "Piccole Pesti".

La dott.ssa Ancellotti ricorda che arriveranno a breve dai Comuni le domande per il bando Piccole Pesti e, pertanto, è necessario definire chi le analizzerà.

Il Consiglio, considerato che l'Assistente Sociale Ancellotti farà parte anche del nuovo Consiglio di Amministrazione, stabilisce da assegnare a lei questo compito. Qualora il Comune di

Roncadelle presentasse domanda, la sua verrebbe invece verificata dalla dott.ssa Albertini essendo anch'essa presente anche nel nuovo Consiglio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Armando Sciatti



AZIENDA SPECIALE OVEST SOLIDALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINIDOLO, 9, 25064 GUSSAGO
Codice Fiscale	02927940987
Numero Rea	BS 490541
P.I.	02927940987
Capitale Sociale Euro	5.500
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.026	4.099
7) altre	1.730	1.665
Totale immobilizzazioni immateriali	6.756	5.764
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	13.894	12.683
4) altri beni	5.778	7.077
Totale immobilizzazioni materiali	19.672	19.760
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	347
esigibili oltre l'esercizio successivo	366	-
Totale crediti verso altri	366	347
Totale crediti	366	347
Totale immobilizzazioni finanziarie	366	347
Totale immobilizzazioni (B)	26.794	25.871
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.706
Totale crediti verso clienti	-	2.706
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.060	25.692
Totale crediti verso controllanti	94.060	25.692
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.848	3.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.175	2.175
Totale crediti tributari	6.023	5.284
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	612.983
Totale crediti verso altri	-	612.983
Totale crediti	100.083	646.665
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	595.355	143.517
3) danaro e valori in cassa	388	183
Totale disponibilità liquide	595.743	143.700
Totale attivo circolante (C)	695.826	790.365
D) Ratei e risconti	433	433
Totale attivo	723.053	816.669
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.500	5.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	16.828	15.307
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	16.826	15.308
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.964	1.522
Totale patrimonio netto	26.290	22.330
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.073	42.796
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.289	67.199
Totale debiti verso fornitori	92.289	67.199
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.482	560.580
Totale debiti verso controllanti	454.482	560.580
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.404	13.292
Totale debiti tributari	6.404	13.292
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.752	995
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.752	995
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.763	54.181
Totale altri debiti	29.763	54.181
Totale debiti	590.690	696.247
E) Ratei e risconti	55.000	55.296
Totale passivo	723.053	816.669

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.545.953	1.504.407
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.388	33.047
Totale altri ricavi e proventi	11.388	33.047
Totale valore della produzione	1.557.341	1.537.454
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	722	530
7) per servizi	1.336.690	1.322.675
8) per godimento di beni di terzi	16.650	22.466
9) per il personale		
a) salari e stipendi	132.241	119.104
b) oneri sociali	34.776	31.128
c) trattamento di fine rapporto	10.398	9.832
e) altri costi	2.557	6.761
Totale costi per il personale	179.972	166.825
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.570	2.202
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.716	4.728
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.286	6.930
14) oneri diversi di gestione	8.021	9.794
Totale costi della produzione	1.550.341	1.529.220
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.000	8.234
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.032	2.174
Totale proventi diversi dai precedenti	5.032	2.174
Totale altri proventi finanziari	5.032	2.174
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	319	307
Totale interessi e altri oneri finanziari	319	307
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.713	1.867
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.713	10.101
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.048	8.579
imposte relative a esercizi precedenti	701	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.749	8.579
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.964	1.522

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.964	1.522
Imposte sul reddito	7.749	8.579
Interessi passivi/(attivi)	(4.713)	(1.867)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.000	8.234
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.398	9.832
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.286	6.930
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	18.684	16.762
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	25.684	24.996
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(65.662)	(28.398)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(81.008)	627.779
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	(433)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(296)	55.296
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(24.549)	68.468
Totale variazioni del capitale circolante netto	(171.515)	722.712
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(145.831)	747.708
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.713	1.867
(Utilizzo dei fondi)	(2.121)	32.964
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(143.239)	782.539
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.628)	(24.488)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.562)	(7.966)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.190)	(32.454)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(18.684)	20.808
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	10.101	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.583)	20.808
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(161.012)	770.893
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	143.517	-
Danaro e valori in cassa	183	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	143.700	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	595.355	143.517
Danaro e valori in cassa	388	183
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	595.743	143.700

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Attività svolte

Ovest Solidale è un'azienda speciale consortile costituita nel 2007 ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs 267/2000. Si occupa della gestione di servizi socio – assistenziali per conto dei comuni consorziati, con particolare riguardo ai servizi del Piano di Zona e alla gestione del servizio di tutela minori

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 9 %
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

- Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.099	1.665	5.764
Valore di bilancio	4.099	1.665	5.764
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.440	1.122	3.562
Ammortamento dell'esercizio	1.513	1.057	2.570
Totale variazioni	927	65	992
Valore di fine esercizio			
Costo	5.026	1.730	6.756
Valore di bilancio	5.026	1.730	6.756

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.854	27.172	43.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.171	20.095	23.266
Valore di bilancio	12.683	7.077	19.760
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.806	2.279	5.085
Ammortamento dell'esercizio	1.595	3.578	5.173
Totale variazioni	1.211	(1.299)	(88)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.660	29.451	48.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.766	23.673	28.439
Valore di bilancio	13.894	5.778	19.672

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	347	19	366	366
Totale crediti immobilizzati	347	19	366	366

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati unicamente depositi cauzionali in denaro.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	366	366

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
	366	366
Totale	366	366

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.706	(2.706)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.692	68.368	94.060	94.060	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.284	739	6.023	3.848	2.175
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	612.983	(612.983)	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	646.665	(546.582)	100.083	97.908	2.175

I crediti verso enti locali di riferimento allocati nei crediti verso controllanti (euro 94.060) sono relativi ai seguenti servizi:

S.A.T. euro 948

Assistenza domiciliare euro 38.304

Spese di funzionamento euro 38.572

Telesoccorso euro 9.300

altri crediti euro 6.936

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	94.060	94.060
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.023	6.023
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	100.083	100.083

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	143.517	451.838	595.355
Denaro e altri valori in cassa	183	205	388
Totale disponibilità liquide	143.700	452.043	595.743

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	433	433
Totale ratei e risconti attivi	433	433

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.500	-	-	-		5.500
Altre riserve						
Riserva straordinaria	15.307	1.522	-	(1)		16.828
Varie altre riserve	1	-	3	-		(2)
Totale altre riserve	15.308	1.522	3	(1)		16.826
Utile (perdita) dell'esercizio	1.522	-	1.522	-	3.964	3.964
Totale patrimonio netto	22.330	1.522	1.525	(1)	3.964	26.290

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.500	PERDITE
Altre riserve		
Riserva straordinaria	16.828	PERDITE CAPITALE
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	16.826	
Totale	22.326	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'azienda al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.796
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.398
Utilizzo nell'esercizio	2.121
Totale variazioni	8.277
Valore di fine esercizio	51.073

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	67.199	25.090	92.289	92.289
Debiti verso controllanti	560.580	(106.098)	454.482	454.482
Debiti tributari	13.292	(6.888)	6.404	6.404
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	995	6.757	7.752	7.752
Altri debiti	54.181	(24.418)	29.763	29.763
Totale debiti	696.247	(105.557)	590.690	590.690

I debiti verso enti di riferimento (allocati nei debiti verso controllanti) ammontano a euro 454.482 e comprendono

Legge 40 euro

Riparto FSR euro 429.482

Fondo non autosuff. euro 25.000

La voce altri debiti è relativa a debiti verso il personale per competenze correnti e differite (euro 19.158) e a debiti per erogazioni comunità minori (euro 10.605)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	92.289	92.289
Debiti verso imprese controllanti	454.482	454.482
Debiti tributari	6.404	6.404
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.752	7.752
Altri debiti	29.763	29.763
Debiti	590.690	590.690

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	92.289	92.289
Debiti verso controllanti	454.482	454.482
Debiti tributari	6.404	6.404
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.752	7.752
Altri debiti	29.763	29.763
Totale debiti	590.690	590.690

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	296	(296)	-
Risconti passivi	55.000	-	55.000
Totale ratei e risconti passivi	55.296	(296)	55.000

I risconti passivi sono relativi a quote di rimborso dei costi di funzionamento a carico dei comuni di competenza dell'esercizio 2017

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
FONDO NAZ. POL. SOCIALI	372.402
FONDO SOC. REGIONALE	484.999
CONTRIBUTI DA COMUNI ADM	67.423
CONTRIBUTI DA COMUNI GEST. PDZ	317.000
FONDO NON AUTOSUFF.	251.760
ALTRO	52.369
Totale	1.545.953

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.545.953
Totale	1.545.953

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Mat. prime, suss. e merci	530	192	722
Servizi	1.322.675	14.015	1.336.690
Godimento beni di terzi	22.466	-5.816	16.650
Costi del personale	166.825	13.147	179.972
Ammortam. e svalutazione	6.930	1.356	8.286
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	9.794	-1.773	8.021
Totale	1.529.220	21.121	1.550.341

Dettaglio della voce "costi per servizi"

Buoni sociali e vita indipendente	236.981
s.a.t.	14.408
a.d.m.	151.495
buoni nuove povertà	120.000
Fondo di solidarietà	70.000
Riparto FSR e voucher	425.000
compensi uff. di piano e contributi	38.952
spese amministrative	22.897

fondo non autosufficienza	25.000
contr. comunità minori	18.305
Servizio SIL	109.140
interventi legge 285	50.000
altro	54.512
totale	1.336.690

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende il costo per la locazione, le utenze della sede e costi per noleggi

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente

Composizione del personale

La movimentazione relativa al numero del personale dipendente suddiviso per categoria è la seguente:

Organico	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Impiegati	6	7	+1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali. Due dipendente sono assunte a tempo determinato.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	319
Totale	319

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Imposte correnti	8.579	-1.531	7.048
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	8.579	-1.531	7.048

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'azienda non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'azienda non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'azienda non ha posto in essere operazioni con parti correlate. Nel corso del 2015 è stato sottoscritto con il Comune di Gussago il contratto di servizio per la gestione della farmacia comunale.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'azienda non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

compensi spettanti ad amministratori e revisore

legale:

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione € 0

Incarico componenti Ufficio di Piano € 33.579,00

Revisore Legale euro 3.806 (costi azienda)

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 3.964 mediante:

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la somma di Euro 3.964

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Armando Sciatti

OVEST SOLIDALE AZIENDA SPECIALE

Sede in: VIA PINIDOLO, 9 - 25064 - GUSSAGO

Codice fiscale:	02927940987	Partita IVA:	02927940987
Fondo di dotazione	Euro 5.500,00	Fondo versato	5.500,00
Registro imprese di:	BRESCIA	N. iscrizione reg. imprese:	02927940987
N.iscrizione R.E.A.:	490541		

Relazione sulla gestione

Al bilancio chiuso a3 31 dicembre 2016

Ovest Solidale è un'azienda speciale consortile costituita nel 2007 ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs 267/2000. Si occupa della gestione di servizi socio – assistenziali per conto dei comuni consorziati, con particolare riguardo ai servizi del Piano di Zona e alla gestione del servizio di tutela minori

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2016 e riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 3.964

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2015		31/12/2016	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	143.700,00	18,21%	595.743,00	85,83%
Liquidità differite	645.270,00	81,79%	98.341,00	14,17%
Disponibilità	-		-	
Totale Attivo corrente	788.970,00	96,61%	694.084,00	95,99%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	5.764,00	20,81%	6.756,00	23,32%
Immobilizzazioni materiali	19.760,00	71,34%	19.672,00	67,91%
Immobilizzazioni finanziarie	2.175,00	7,85%	2.541,00	8,77%
Totale immobilizzazioni	27.699,00	3,39%	28.969,00	4,01%
TOTALI ATTIVO	816.669,00	100,00%	723.053,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	751.543,00	92,03%	645.690,00	89,30%
PASSIVO CONSOLIDATO	42.796,00	5,24%	51.073,00	7,06%
TOTALE PASSIVO	794.339,00	97,27%	696.763,00	96,36%
CAPITALE NETTO	22.330,00	2,73%	26.290,00	3,64%
TOTALE PASSIVO E CN	816.669,00	100,00%	723.053,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2015		31/12/2016	
<u>GESTIONE CARATTERISTICA</u>				
Ricavi Netti	1.504.407,00		1.545.953,00	
Costi	1.529.220,00	101,65%	1.550.341,00	100,28%
	-		-	
REDDITO OP. CARATTERISTICO	24.813,00	-1,65%	4.388,00	-0,28%
<u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	35.221,00	2,34%	16.420,00	1,06%
REDDITO OPERATIVO	10.408,00	0,69%	12.032,00	0,78%
Interessi e altri oneri Finanziari	307,00	0,02%	319,00	0,02%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	10.101,00	0,67%	11.713,00	0,76%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	10.101,00	0,67%	11.713,00	0,76%
Imposte sul reddito d'esercizio	8.579,00	0,57%	7.749,00	0,50%
REDDITO NETTO	1.522,00	0,10%	3.964,00	0,26%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti. Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2015	31/12/2016	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.764,00	6.756,00	17,21%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.760,00	19.672,00	-0,45%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	19.760,00	19.672,00	-0,45%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.175,00	2.541,00	16,83%
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	366,00	100,00%
Altre immob.ni finanziarie	2.175,00	2.175,00	
TOTALE ATTIVO FISSO	27.699,00	28.969,00	4,59%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	143.700,00	595.743,00	314,57%
CREDITI	645.270,00	98.341,00	-84,76%
Crediti v/clienti	2.706,00	-	-100,00%
Crediti v/altri	642.131,00	97.908,00	-84,75%
Ratei e risconti	433,00	433,00	
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	-	-	
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	788.970,00	694.084,00	-12,03%
TOTALE IMPIEGHI	816.669,00	723.053,00	-11,46%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	67.199,00	92.289,00	37,34%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	629.048,00	498.401,00	-20,77%
Ratei e risconti	55.296,00	55.000,00	-0,54%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	751.543,00	645.690,00	-14,08%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	
Fondo TFR	42.796,00	51.073,00	19,34%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	-	-	
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	42.796,00	51.073,00	19,34%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	5.500,00	5.500,00	

Ris. E utili/perdite portati a nuovo	15.308,00	16.826,00	9,92%
Utile perdita dell'esercizio	1.522,00	3.964,00	160,45%
TOTALE CAPITALE NETTO	22.330,00	26.290,00	17,73%
TOTALE FONTI	816.669,00	723.053,00	-11,46%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2015	31/12/2016	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.504.407,00	1.545.953,00	2,76%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.504.407,00	1.545.953,00	2,76%
COSTI			
Costi per materie prime	530,00	722,00	36,23%
Costi per servizi	1.322.675,00	1.336.690,00	1,06%
Costi per il godimento di beni di terzi	22.466,00	16.650,00	-25,89%
Variazione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	9.794,00	8.021,00	-18,10%
TOTALE COSTI	1.355.465,00	1.362.083,00	0,49%
VALORE AGGIUNTO	148.942,00	183.870,00	23,45%
Costi per il personale	166.825,00	179.972,00	7,88%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	- 17.883,00	3.898,00	-121,80%
Ammortamenti e svalutazioni	6.930,00	8.286,00	19,57%
Accantonamento per rischi	-	-	
- Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 24.813,00	- 4.388,00	-82,32%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	33.047,00	11.388,00	-65,54%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	

di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	33.047,00	11.388,00	-65,54%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	2.174,00	5.032,00	131,46%
Interessi e altri oneri finanziari	307,00	319,00	3,91%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.867,00	4.713,00	152,44%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.101,00	11.713,00	15,96%
Imposte sul reddito d'esercizio	8.579,00	7.749,00	-9,67%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.522,00	3.964,00	160,45%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2016, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Var. %
Valore aggiunto	148.942,00	183.870,00	23,45%
Margine operativo netto - EBIT	- 24.813,00	- 4.388,00	-82,32%
Margine operativo lordo - EBITDA	- 17.883,00	3.898,00	-121,80%
Risultato prima delle imposte	10.101,00	11.713,00	15,96%
Risultato d'esercizio netto	1.522,00	3.964,00	160,45%

RELAZIONE BILANCIO 2016

La legge di riforma dei servizi sociali (L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") prevede ed auspica all'art. 8, comma 3, lettera a), che i Comuni si associno in ambiti territoriali adeguati per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, definiti di concerto con la Regione.

Come previsto dalla Legge Regionale 23 del 2015, con provvedimento n 210 del 01.06.2016, sono stati ridefiniti i Distretti Programmatori. Nella provincia di Brescia ne sono stati creati quattro aggregando i dodici ambiti territoriali. L'Ambito di Brescia Ovest è confluito nel Distretto Programmatico numero 1 di cui fanno parte anche gli Ambiti di Brescia, Brescia Est e Valle Trompia.

Con DGR 5507 del 02.08.2016 la Regione Lombardia ha approvato il regolamento di funzionamenti della Conferenza dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, dell'Assemblea dei Sindaci di Distretto e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale

L'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest, per la gestione di tali compiti, individua nell'Azienda Speciale Consortile - ex art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - lo strumento ideale per l'esercizio associato delle funzioni sopra indicate, ritenuto infatti che - in base alla normativa vigente - sia questo lo strumento più diretto ed efficace che, mantenendo l'esperienza positiva di integrazione territoriale, consenta una riorganizzazione dei servizi finalizzata ai seguenti obiettivi:

- maggiore centralità del cittadino utente dei servizi, in termini di flessibilità ed articolazione delle risposte;
- sviluppo attivo del ruolo del Terzo Settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato;
- sviluppo degli interventi nei confronti di nuovi bisogni sociali;
- integrazione e cooperazione tra servizi sociali, servizi sanitari, servizi educativi, servizi per la formazione professionale, per la politica abitativa, per le politiche attive del lavoro e più in generale per lo sviluppo locale;
- mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona, con particolare riferimento alle fasce più marginali;
- consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale per evitare duplicazioni ed ottimizzare risorse finanziarie ed umane e pervenire ad una omogenea diffusione dei servizi e delle attività, con particolare riferimento al loro potenziamento nei Comuni di minori dimensioni demografiche;
- sviluppo dell'informazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte dei cittadini utenti e delle loro associazioni;
- attivazione e consolidamento delle forme di equa contribuzione da parte degli utenti alle spese gestionali dei singoli servizi.

Il 12 Settembre 2007, pertanto, nasce l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" con il fine di provvedere all'esercizio di funzioni socio- assistenziali, e più in generale alla gestione dei servizi alla persona, in particolare agli interventi previsti nel Piano di zona, al servizio Tutela minori soggetti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria e ad eventuali ulteriori funzioni e servizi che i Comuni decideranno di attribuire al nuovo soggetto giuridico attraverso anche la definizione di rapporti con l'A.S.L. e l'Azienda Ospedaliera mediante atti finalizzati alla realizzazione di un sistema integrato di servizi socio-sanitari.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI

I dati sono relativi alle principali voci di spesa ed entrata tratte dai bilanci approvati:

PRINCIPALI USCITE											
INTERVENTO	%	CONSUNTIVO 2012	%	CONSUNTIVO 2013	%	CONSUNTIVO 2014	%	CONSUNTIVO 2015	%	CONSUNTIVO 2016	%
Totale Area Anziani	19,21%	€ 131.586,36	11,66%	€ 219.675,44	14,33%	€ 317.967,41	18,28%	€ 366.117,04	23,51%	€ 318.193,96	20,63%
Totale Area Disabili	13,94%	€ 117.387,08	10,40%	€ 173.582,69	11,32%	€ 276.386,57	15,89%	€ 228.937,31	14,70%	€ 280.129,92	18,16%
Totale Area Minori e Famiglia	49,19%	€ 644.537,18	57,09%	€ 788.054,44	51,39%	€ 744.616,10	42,80%	€ 680.154,50	43,68%	€ 730.332,02	47,34%
Totale Spese Generali	5,10%	€ 104.161,46	9,23%	€ 107.125,19	6,99%	€ 29.416,22	1,69%	€ 127.388,89	8,18%	€ 112.622,71	7,30%
Totale Spese Struttura	4,39%	€ 66.407,76	5,88%	€ 49.303,74	3,22%	€ 117.673,94	6,76%	€ 16.246,00	1,04%	€ 16.820,14	1,09%
Totale Servizi per altri Enti	0,54%	€ 4.409,00	0,39%	€ 12.932,00	0,84%	€ 126.634,12	7,28%	€ 6.013,38	0,39%	€ 10.555,56	0,68%
Fondo di Solidarietà	1,18%	€ 19.725,34	1,75%	€ 21.941,98	1,43%	€ 70.912,40	4,08%	€ 80.000,00	5,14%	€ 70.000,00	4,54%
Totale Area Stranieri	6,46%	€ 40.721,58	3,61%	€ 148.894,63	9,71%	€ 55.972,11	3,22%	€ 52.417,11	3,37%	€ 4.000,00	0,26%
Fondo di riserva	0,00%	-	0,00%	€ 12.000,00	0,78%	-	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
Totale	100,00%	€ 1.128.935,76	100,00%	€ 1.533.510,11	100,00%	€ 1.739.578,87	100,00%	€ 1.557.274,23	100,00%	€ 1.542.654,31	100,00%

PRINCIPALI ENTRATE									
	2012		2013		2014		2015		2016
Fondo Nazionale Politiche sociali	€ 197.663,00	16,67%	€ 0,00	0,00%	€ 443.791,09	25,65%	€ 372.100,00	24,11%	€ 372.402,00
Fondo non autosufficienze	€ 0,00	0,00%	€ 6.655,00	0,45%	€ 210.749,00	12,18%	€ 245.905,00	15,93%	€ 251.836,00
Fondo riequilibrio	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%		0,00%	€ 0,00
fondo autorizzazione al funzionamento	€ 10.058,00	0,85%	€ 0,00	0,00%	€ 10.141,00	0,59%	€ 8.306,00	0,54%	€ 8.290,00
fondo triennale prima infanzia	€ 153.921,67	12,98%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%		0,00%	€ 0,00
fondo intese (badanti e famiglie numerose)	€ 0,00	0,00%	€ 174.965,01	11,70%	€ 98.689,00	5,70%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00
fondo sociale regionale	€ 355.754,00	30,01%	€ 622.570,00	41,63%	€ 540.591,00	31,25%	€ 523.453,00	33,92%	€ 485.000,00
quota comuni	€ 347.481,85	29,31%	€ 462.532,87	30,93%	€ 373.940,18	21,62%	€ 379.000,00	24,56%	€ 317.000,00
Legge 40/98 sovradistrettuale quota azienda	€ 17.000,00	1,43%	€ 10.095,00	0,68%	€ 0,00	0,00%	€ 14.550,00	0,94%	€ 0,00
Legge 40/98 sovradistrettuale	€ 103.553,19	8,74%	€ 218.504,07	14,61%	€ 51.972,11	3,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00
totale fonti finanziamenti annuali	€ 1.185.431,71	100,00 %	€ 1.495.321,95	100,00%	€ 1.729.873,38	100,00%	€ 1.543.314,00	100,00%	€ 1.434.528,00
									100,00%

PERSONALE

Situazione della spesa del personale dell'Azienda Speciale Ovest Solidale nell'anno 2016

In base al bilancio consuntivo per l'anno 2016 la spesa del personale sostenuta è stata pari a € 179.972,00. Per quanto riguarda il personale sono considerati in detta cifra:

- a) n. 1 assistente sociale 36 ore settimanali per i servizi amministrativi;
- b) n. 1 Coordinatore Tutela minori ADM e NSH 30 ore settimanali;
- c) n. 1 assistente sociale servizio tutela minori 36 ore settimanali;
- d) n. 2 assistente sociale servizio tutela minori 30 ore settimanali;

Nel corso dell'anno si sono verificate due assenze per maternità: una iniziata nel 2015 e conclusa a Luglio 2016 e la seconda dal mese di Ottobre 2016. Si è provveduto per entrambi i casi a una sostituzione per garantire la continuità del servizio.

Dal mese di Settembre 2016 è stata collocata in aspettativa non retribuita per un anno la coordinatrice del Servizio Tutela Minori ed è stata sostituita con un'assunzione a tempo determinato.

L'andamento dei costi dell'azienda a seguito anche dei processi di riorganizzazione sopra descritti può essere sintetizzato nella tabella seguente:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa del personale	€ 136.659,00	€ 138.969,00	€ 173.376,00	€ 174.463,62	€ 169.427,11	€ 179.972,00
Personale comandato da Comune di Cellatica	€ 10.488,37	€ 14.973,00				
coordinamento adm	€ 28.350,00	€ 22.022,00	€ 6.842,84			
Parte del servizio Tutela appaltato a terzi	€ 27.962,50	€ 22.150,00				
TOT	€ 203.459,87	€ 198.114,00	€ 180.218,84	€ 174.463,62	€ 169.427,11	€ 179.972,00

Servizio di Accoglienza Temporanea

Il Distretto ha attivato da alcuni anni una convenzione con le Comunità Socio Assistenziali della Fobap site a Gussago per mantenere un posto sempre a disposizione degli utenti dell'Ambito Distrettuale. Il Servizio è teso a offrire sostegno e sollievo a famiglie con un congiunto in condizione di grave disabilità. Non si pone quindi come sostituzione della famiglia, ma come strumento per mantenere e preservare le risorse e le energie del nucleo familiare per periodi di tempo limitati. Le giornate di utilizzo del posto da parte di utenti del Distretto sono state:

	Giornate di Utilizzo		
	1 SEMESTRE	2 SEMESTRE	TOT
2012	61	101	162
2013	104	116	220
2014	152	126	278
2015	153	216	369
2016	127	142	269

SIL (ex NIL)

Dal 2010 l'Azienda ha in essere con ACB un accordo per l'affidamento del Servizio di gestione degli interventi di addestramento e integrazione lavorativa delle persone in condizione di svantaggio ai sensi delle leggi 381/99 e 68/99. Il costo annuo del servizio è stato di euro € 107.000,00.

Nel 2016 in occasione del nuovo appalto sono state ridefinite le modalità di remunerazione del servizio: una parte viene riconosciuta come fisso forfettario per i costi generali da sostenere e una parte che viene calcolata secondo le singole progettualità definite in relazione alla tipologia di intervento necessario. Sono quindi previsti quattro tipologie di "voucher" a diversa intensità di intervento. L'acquisto delle diverse progettualità comporta una spesa per il singolo.

NUCLEO SERVIZIO HANDICAP (NSH)

In seguito alla ridefinizione delle competenze di ASL e Comuni definita dalla L.R. n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in tema di disabilità si sono individuate forme di collaborazione e integrazione tra l'area disabilità dell'ASL e dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest solidale" in merito alla valutazione e all'orientamento degli inserimenti degli utenti nella rete dei servizi.

La valutazione e l'orientamento nella rete dei servizi socio-assistenziali (S.F.A. e C.S.E.) e dei servizi socio-sanitari (C.D.D., C.S.S., R.S.D.) avvengono, infatti, in modo congiunto attraverso il Nucleo integrato di valutazione e orientamento, composto da:

- N.S.H. ASST (Nucleo Servizi Handicap con sede in Brescia, via Duca degli Abruzzi n. 15);
- **N.S.D. dell'Azienda Speciale Consortile "Ovest solidale"** (Nucleo Servizi Disabilità formato dal Referente per l'Area Disabilità dell'Azienda e dall'Assistente/Operatore sociale del Comune di residenza dell'utente. Gli incontri vengono tenuti presso la sede dell'Azienda in Gussago, via Pinidolo n. 9).

Pertanto, attraverso questa modalità congiunta, vengono valutate le richieste di inserimento nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali riguardanti persone residenti nel territorio del Distretto n. 2. Tali richieste possono giungere dall'Equipe Operativa Handicap del Distretto n. 2 dell'ASL, dai Nuclei Servizi Handicap di altri territori dell'ASL e/o da nuovi organismi paralleli dei diversi Uffici di Piano della provincia.

La stesura del verbale della valutazione con il parere di idoneità e la sua trasmissione è a cura:

- del Nucleo Disabilità dell'Azienda Speciale Consortile, nel caso di richieste di inserimenti in servizi socio-assistenziali;
- del Nucleo Servizi Handicap ASST, nel caso di richiesta di inserimenti in servizi socio-sanitari.

VALUTAZIONE INSERIMENTI IN SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI						
Anno	SOCIO-ASSISTENZIALI		SOCIO-SANITARI			VALUTAZIONI
	SFA	CSE	CSS	CDD	RSD	
2012	5	1	0	3	1	10
2013	2	1	1	5	2	11
2014	2	2	0	8	0	12
2015	5	4		12	2	23
2016	6	3	2	7	7	25
DATI UTENTI NEI SERVIZI al 31.12.2016						
COMUNE	SFA	CSE	CDD	CSS	RSD	
BERLINGO	1	2	2	0	0	
CASTEGNATO	2	3	4	2	2	
CASTEL MELLA	4	3	5	1	3	
CELLATICA	0	3	2	1	0	
GUSSAGO	3	4	11	5	0	
OME	0	1	4	1	0	
OSPITALETTO	2	6	7	3	4	
RODONGO SAIANO	4	6	6	0	6	
RONCADELLE	2	5	4	0	0	
TORBOLE CASAGLIA	0	2	3	1	0	
TRAVAGLIATO	1	8	17	1	2	
TOTALE	19	43	65	15	17	

Tot. FREQUENZE dei servizi	159
TOT. UTENTI INSERITI NEI SERVIZI	*155

*Dato riferito ai nominativi in quanto 4 utenti sono inseriti sia in due servizi (CDD/CSS).

Inserimenti ANNO 2016

n. 9 SFA (1 Gussago, 2 Castegnato, 3 Castel Mella, 1 Roncadelle, 2 Ospitaletto)
n. 4 in CSE (1 Castegnato, 3 Travagliato)
n. 6 in CDD (1 Torbole Casaglia, 2 Castegnato, 1 Roncadelle, 1 Travagliato, 1 Ome)
n. 1 in CSS (1 Castegnato)
n. 2 in RSD (1 Rodengo Saiano);

Dimissioni ANNO 2016

n. 2 SFA (1 Rodengo Saiano, 1 Roncadelle)
n. 1 in CSE (1 Ome)
n. 9 in CDD (1 Rodengo Saiano, 1 Gussago, 3 Castegnato, 1 Roncadelle, 2 Travagliato, 1 Ospitaletto)
n. 1 in RSD (1 Torbole Casaglia);

DOPPIA RETTA

n. 4 Inseriti sia in CDD che in CSS (n. 3 Gussago, 1 Cellatica)

ADM

Nell'ambito dei servizi per l'area "minori e famiglie", l'ADM rappresenta un intervento che si è strutturato nel tempo, in seguito al ritiro della delega all'ASL avvenuto nel 2003, e che si caratterizza grazie alla presenza di un coordinamento sovra comunale. Dal mese di Giugno 2013, in seguito a concorso pubblico, si è stabilita la figura di un coordinatore a tempo indeterminato, per 30 ore settimanali, che è incaricato altresì del coordinamento della tutela minori e dell'area disabilità sovra distrettuali.

Nell'ambito del servizio ADM, al coordinatore del servizio compete la valutazione delle richieste di attivazione del servizio che possono pervenire dai Comuni, anche su proposta da parte dell'ASL (Area Handicap) e dalla Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Civile di Brescia .

Il servizio è rivolto al sostegno educativo a favore di minori che vivono in nuclei familiari che presentano carenze socio-educative e problematiche di natura sociale.

Per garantire criteri di omogeneità di qualità e per evitare dispersione di tempi e risorse umane, nel mese di marzo dell'anno 2014, si è proceduto a gara di appalto per l'affidamento unico del servizio ADM (personale educativo) e degli incontri protetti per minori sottoposti a tutela minori; dal 2003 al 2014 infatti il personale educativo per i due servizi sopracitati era garantito da diverse Cooperative che avevano partecipato in passato a bando di accreditamento.

ANNO	CASI ALL'1/01	APERTI NELL'ANNO	CHIUSI	CASI AL 31/12
2012	35	13	28	20
2013	20	22	17	25
2014	25	16	22	19
2015	19	14	16	19
2016	19	28	22	22

TUTELA MINORI

Il Comuni del distretto n. 2 hanno istituito il Servizio Tutela Minori a decorrere dal mese di luglio 2005, dopo ritiro della delega da parte dell'ASL, per gestire in forma associata gli interventi sociali

a favore dei minori soggetti a provvedimenti della Magistratura nell'area civile, penale, amministrativa, residenti nell'ambito territoriale. Dal ritiro della delega ad oggi si continua a mantenere con l'ASL (ora ASST) il *"protocollo d'intesa per minori interessati da provvedimenti della magistratura"* che stabilisce ruoli e procedure operative: l'ASST garantisce al servizio tutela la figura sanitaria dello psicologo.

L'organico al 31/12/2016 del Servizio tutela Minori è composto da 1 coordinatore a tempo indeterminato a 30 ore settimanali (anche per la gestione del servizio NSH, protezione giuridica e coordinamento ADM) e tre assistenti sociale assunte a tempo indeterminato (una a 36 e due a 30 ore settimanali)

La situazione dei casi, nell'arco dell'anno ha avuto l'evoluzione indicata nella sostante tabella:

ANNO	TOT.NUCLEI A INIZIO ANNO	NUOVI NUCLEI	CHIUSURE
2007	43	29	ND
2008	72	42	ND
2009	114	51	6
2010	159	56	92
2011	123	75	31
2012	167	68	77
2013	158	60	56
2014	162	90	48
2015	204	72	91
2016	185	82	65

Di seguito i dati numerici riferiti alla presa in carico di situazioni nell'anno 2016, suddivisi per tipologia di, con alcuni dati che permettono di evidenziare l'andamento progressivo e l'aumento del numero di casi assistiti nell'ultimo quadriennio:

INVIANTE NUCLEI FAMILIARI DI NUOVA PRESA IN CARICO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
PROCURA C/O TM	10	13	25	20	25	25	25
T.M	35	46	26	26	36	31	35
T.O	8	10	9	10	17	14	18
PENALE MINORILE	3	6	8	4	10	2	3
CORTE D'APPELLO	0	0	0	0	2	0	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE	56	75	68	60	90	72	82

Un ulteriore dato relativo ai singoli Comuni cui si riferiscono le prese in carico dei minori:

	PROCURA	T.M.	PENALE	TO	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRO COMUNE DISTRETTO BRESCIA OVEST	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRO DISTRETTO	CON ALTRO GENITORE RESIDENTE IN ALTRA REGIONE	TOT
BERLINGO		1			1				2
CASTEGNATO	2	7		1					10
CASTELMELLA	4			3			2	1	7
CELLATICA	1	2					1		3
GUSSAGO	1	5		3		2	1		9
OME	2	1		1					4
OSPITALETTO	7	4	1	5		1	2		17
RODENGO S.	1	4					1		5
RONCADELLE	1	3	2	3		1	3		9
TORBOLE C.	1	3		1					5
TRAVAGLIATO	5	5		1		1	1		11
TOT	25	35	3	18	1				82

TELESOCOCCORSO

Dal 2009 l'Azienda gestisce per conto dei Comuni del Distretto il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza volto a fornire un aiuto alla persona che vive sola garantendo un pronto intervento nel caso di malori improvvisi, cadute accidentali, incidenti domestici.

Il Servizio si concretizza in un'assistenza telefonica operativa 24 ore su 24 per tutto l'anno; mediante un piccolo telecomando è possibile segnalare alla centrale operativa la richiesta di aiuto e ricevere l'intervento necessario. Vengono inoltre effettuate telefonate di compagnia per monitorare lo stato psicofisico delle persone e garantire il funzionamento delle apparecchiature.

L'Azienda ha in essere un contratto con la ditta Medialife con scadenza il 31.12.2017 che fattura in base ai mesi di effettivo utilizzo all'Azienda i costi; l'Azienda, a sua volta, espone annualmente il costo ai Comuni che rimborsano la spesa al 100%.

L'utilizzo del suddetto servizio è stato il seguente:

ANNO	NUMERO UTENTI	N COMPLESSIVO MESI USUFRUITI
2012	150	1.749
2013	158	1.606
2014	137	1.392
2015	112	1.201
2016	108	1.089

Fondo Sociale Regionale

Il Fondo Sociale Regionale finanzia le Unità d'offerta sociale dell'Ambito. In base agli stanziamenti e alle disposizioni regionali e ai criteri approvati di anno in anno dall'Assemblea dei Sindaci il trend del fondo dal 2012 a oggi è stato il seguente:

UNITA' D'OFFERTA	2012	2013	2014	2015	2016
ASILI NIDO	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 17,00	€ 50.530,00	€ 47.172,00
NIDI FAMIGLIA	€ 2.500,00	€ 10.000,00	€ 3,00		
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI		€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 23.000,00
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 19.873,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 27.800,00
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
COMUNITA' EDUCATIVE		€ 12.693,00	€ 10.681,00	€ 16.490,00	€ 17.007,00
COMUNITA' ALLOGGIO	€ 7.500,00	€ 12.392,75	€ 12.407,00		

AUTONOMIA E PER ADULTI - UTENZA MISTA					
AFFIDO ART. 80, 81,82,L.R. 1/86	€ 132.285,92	€ 110.807,49	€ 124.714,42	€ 99.715,80	€ 114.431,00
TOT AREA MINORI	€ 202.158,92	€ 260.893,24	€ 222.822,42	€ 241.735,80	€ 249.410,00
CENTRO SOCIO EDUCATIVO		€ 22.815,50	€ 12.404,00	€ 13.690,00	€ 12.328,00
COMUNITA' ALLOGGIO		€ 64.074,00	€ 56.584,00	€ 53.736,00	€ 55.136,00
INSERIMENTO LAVORATIVO	€ 26.480,00	€ 40.884,92	€ 45.330,76	€ -	in altri interventi
TOT AREA DISABILI	€ 26.480,00	€ 127.774,42	€ 114.318,76	€ 67.426,00	€ 67.464,00
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	€ 120.000,00	€ 208.999,54	€ 183.362,86	€ 150.945,90	€ 128.125,00
TOT SAD E SADH	€ 120.000,00	€ 208.999,54	€ 183.362,86	€ 150.945,90	€ 128.125,00
SPESE AMMINISTRATIVE	€ 7.115,08	€ 12.451,40	€ 10.228,48	€ 42.345,30	€ 32.499,90
FONDO DI RISERVA		€ 12.451,40	€ 9.858,48	€ 21.000,00	€ 7.500,10
TOT	€ 355.754,00	€ 622.570,00	€ 540.591,00	€ 523.453,00	€ 484.999,00

PIANO FORMATIVO

Già da alcuni anni l'Azienda usufruisce di fondi provinciale per l'organizzazione di corsi di formazione destinati alle assistenti sociali del Distretto, riuscendo anche a promuovere in questo modo la definizione di prassi operative condivise e la messa in comune di pensieri operativi.

Nello specifico, nell'anno 2016, sono stati garantiti i seguenti corsi:

- 1) La difesa processuale del minore alla luce della Legge n. 149/01: quale tutela?
- 2) L'Assistente sociale e il rapporto con l'utente in relazione al contesto di vita e all'ambiente.

FONDO NON AUTOSUFFICIENZE

Con DGR 4249 del 30.10.2015 "Programma operativo regionale in materia di gravi disabilità e non autosufficienza di cui al Fondo Nazionale non autosufficienze anno 2015. Ulteriori determinazioni", la Regione Lombardia ha definito il "Programma operativo regionale in materia di gravi disabilità e non autosufficienza di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2015."

L'Assemblea, stante le esperienze maturate negli anni con i Buoni Sociali per persone non autosufficienti e i Progetti ex legge 162/98, nonché considerato che alcuni interventi trovano già finanziamento nel bilancio dell'Azienda attraverso altri fondi, ha definito di suddividere la quota sugli interventi previsti dalla succitata DGR nel seguente modo:

Strumenti	N utenti	Costo totale
-----------	----------	--------------

Buono sociale mensile per Anziani e Disabili	124	178.928,48
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	10	57.712,50
Contributi sociali per periodi di sollievo	4	7.819,04
Voucher sociali per sostegno alla domiciliarità	4	€ 1.000,00
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità	2	5.300,00
Potenziamento SAD	4	€ 1.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il Fondo di solidarietà è previsto nel Piano di zona per far fronte a situazioni di emergenza sociale che i Comuni si trovano a dover fronteggiare nella gestione dei servizi sociali quali:

- I costi per l'inserimento in Comunità Alloggio, Centri di Pronto Intervento di minori o madri con minori;
- I costi per l'inserimento in strutture residenziali o diurne di portatori di handicap.
- I costi del canone di locazione di alloggi per nuclei familiari con minori, in situazione di grave ed accertata emergenza abitativa;
- Sfratti esecutivi (escluse le occupazioni senza titolo), nel caso in cui non sia possibile attivare interventi alternativi;
- Genitore solo con figli in situazione di grave conflittualità di coppia (in assenza di reddito o di adeguata rete parentale così come definita dall'Art.433 del Codice Civile).
- I costi dei progetti, redatti dai servizi sociali territoriali, finalizzati al recupero dell'autonomia di adulti con problematiche di emarginazione grave anche legate all'abuso di sostanze (alcolismo, ex tossicodipendenti) o malati psichiatrici, attraverso un collocamento abitativo che si differenzia dalla famiglia d'origine.

I destinatari principali del finanziamento sono i Comuni sotto i 5.000,00 abitanti, ma possono accedere anche gli altri Comuni del Distretto nel caso in cui il budget a disposizione non sia stato esaurito dagli interventi dei piccoli Comuni.

Negli ultimi anni i beneficiari sono stati:

ANNO	COMUNE	FINANZIAMENTO	TOTALE
2014	Rodengo Saiano	€ 2.973,00	€ 70.912,40
	Rodengo Saiano	€ 26.524,40	
	Roncadelle	€ 12.232,00	
	Travagliato	€ 17.663,00	
	Travagliato	€ 3.500,00	
	Travagliato	€ 3.500,00	
	Travagliato	€ 1.200,00	
	Ome	€ 1.200,00	
	Torbole Casaglia	€ 2.120,00	

2015	Castel Mella	€ 11.403,33	€ 80.000,00
	Cellatica	€ 2.066,94	
	Gussago	€ 10.462,28	
	Ospitaletto	€ 5.000,00	
	Rodengo Saiano	€ 12.699,37	
	Roncadelle	€ 6.393,56	
	Travagliato	€ 31.974,52	
2016	Berlingo	€ 18.740,44	€ 70.000,00
	Castegnato	€ 7.878,36	
	Castel Mella	€ 5.297,46	
	Ome	€ 900,00	
	Roncadelle	€ 15.812,33	
	Torbole Casaglia	€ 500,00	
	Travagliato	€ 16.504,71	

BUONI NUOVE POVERTA'

E' un intervento previsto dal Piano di Zona e finalizzato alla prevenzione del disagio, del rischio povertà e della marginalità sociale, laddove l'assenza o l'insufficienza del reddito delle famiglie determinano condizioni tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari. L'erogazione di tale contributo deve considerarsi un supporto temporaneo alle difficoltà delle famiglie, in una prospettiva di recupero e reintegrazione sociale.

I singoli Comuni gestiscono l'erogazione dei fondi sulla base di quanto definito dal Regolamento Buoni Nuove Povertà.

Negli ultimi anni sono stati erogati ai Comuni i seguenti Buoni Nuove Povertà:

ANNO	COMUNE	FINANZIAMENTO	TOTALE
2014	Berlingo	€ 3.000,00	€ 115.000
	Castegnato	€ 9.400	
	Castel Mella	€ 12.000,00	
	Cellatica	€ 5.800,00	
	Gussago	€ 19.200,00	
	Ome	€ 3.800,00	
	Ospitaletto	€ 16.200,00	
	Rodengo Saiano	€ 10.400,00	
	Roncadelle	€ 11.000,00	
	Torbole Casaglia	€ 7.600,00	
	Travagliato	€ 15.800,00	
	Berlingo	€ 3.200,00	
	Castegnato	€ 10.000,00	
	Castel Mella	€ 13.200,00	

2015	Cellatica	€ 6.000,00	120.000,00
	Gussago	€ 20.000,00	
	Ome	€ 3.800,00	
	Ospitaletto	€ 17.000,00	
	Rodengo Saiano	€ 11.200,00	
	Roncadelle	€ 11.400,00	
	Torbole Casaglia	€ 7.800,00	
	Travagliato	€ 16.400,00	
2016	Berlingo	€ 3.200,00	120.000,00
	Castegnato	€ 10.000,00	
	Castel Mella	€ 13.200,00	
	Cellatica	€ 6.000,00	
	Gussago	€ 20.000,00	
	Ome	€ 3.800,00	
	Ospitaletto	€ 17.000,00	
	Rodengo Saiano	€ 11.200,00	
	Roncadelle	€ 11.400,00	
	Torbole Casaglia	€ 7.800,00	
	Travagliato	€ 16.400,00	

MEDIAZIONE CULTURALE

In ambito sociale il ruolo del mediatore consiste nel facilitare la comunicazione tra operatori sociali ed utenti qualora sia difficile la comprensione linguistica e/o culturale, chiarire ai cittadini stranieri i ruoli ed i poteri ricoperti dalle figure professionali operanti nell'ambito sociale, offrire consulenza agli operatori sociali per facilitare la risoluzione dei casi in cui sono coinvolti utenti stranieri.

Soprattutto in situazioni molto delicate, in cui si tratta di problemi che incidono pesantemente sulla qualità della vita delle famiglie, si è reso necessario avere figure capaci di trasmettere non solo le informazioni, ma anche di far comprendere le conseguenze di alcune scelte, la nostra normativa, i comportamenti ritenuti adeguati e quelli che sarebbero stati oggetto di conseguenze o di interventi rilevanti e invasivi da parte dei servizi: e questo in base non a pregiudizi, bensì a norme che hanno lo scopo di tutelare i soggetti più deboli.

Nel corso del 2016, su richiesta delle Assistenti Sociali del Servizio Tutela Minori e dei Comuni, sono state erogate complessivamente 133 ore di mediazione culturale.

APPALTO ASSISTENZA AD PERSONAM

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano di Zona è stata effettuata una gara congiunta per l'affidamento del Servizio di integrazione scolastica e territoriale a favore di persone in condizione di handicap che ha visto partecipi 10 Comuni su 11.

La gara è stata vinta dalla Cooperativa Itaca che si è aggiudicata l'appalto dal valore complessivo di euro 11.587.772,66.

In base alle scadenze degli appalti già in essere, i Comuni avvieranno il servizio con la Cooperativa Itaca dal:

- Berlingo, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia dall'anno scolastico 2016/2017.
- Gussago dall'anno scolastico 2017/2018
- Castegnato, Castel Mella dall'anno scolastico 2018/2019
- Cellatica dall'anno scolastico 2019/2020

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

Si propone all'assemblea consortile di così destinare il risultato d'esercizio chiuso al 31/12/2016 di Euro 3.964 come segue:

Descrizione	Importo
a riserva straordinaria pari ad Euro	3.964

Il consiglio di amministrazione ringrazia l'assemblea consortile per la fiducia accordata e rammenta la necessità di procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE